

COMUNE DI DOLIANOVA
PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO
IN ZONA D1S

(ART 17 DELLE N.T.A DEL PUC)
AI SENSI DELL'ART. 21 COMMA 2-QUINQUIES-SEPTIES
DELLA L.R 45-89
E S.S.MM.II.

Elaborati:

SCHEMA DI CONVENZIONE

data:

GIUGNO 2019

aggiornamento:

Allegato:

C

Scala:

STRATEGIE & PROGETTO srl
"Totus Tuus"
P.zza Marghinotti,1-Cagliari
tel - fax 070-665813
studioingmaurizioloddo@yahoo.it



Il Signore è il mio Pastore
WORKSHOP - 25 Anni
AutoCAD by AUTODESK
Licenza 347-19785962

Ing. Pablo Navarro
Ing. Manuela Pillai
Arch. Carla Agus

Il Progettista:

Ing. Maurizio Loddo



N. 2369

ORDINE INGEGNERI
PROVINCIA DI CAGLIARI

Dr. Ing. MAURIZIO LODDO

Il Committente:

IMMUR SpA

Corso Repubblica n° 90
09041 - Dolianova (CA)
P.IVA e C.F. 03029920927

Repertorio n. [Digitare qui TESTO]

Raccolta n. [Digitare qui TESTO]

ATTO DI CONVENZIONE

Tra il COMUNE DI DOLIANOVA da un lato e dall'altro lato la IMMUR SpA, quale procuratrice speciale della CANTINA SOCIALE DI DOLIANOVA, Società agricola, con sede in Dolianova, per il rilascio di un Permesso di Costruire convenzionato ex art. 21 della legge regionale n. 45/1989, relativo alle aree site in Dolianova, zona D del vigente Piano Urbanistico Comunale,, sottozona "D₁/S" (industriale, artigianale e commerciale), comparto racchiuso tra la via Sanjust e la via C. Manca, denominata "ex Cantine di Dolianova"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove, il giorno [Digitare qui TESTO] del mese di [Digitare qui TESTO] in [Digitare qui TESTO], Davanti a me [Digitare qui TESTO], Notaio in [Digitare qui TESTO], iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di [Digitare qui TESTO]

sono presenti i signori:

- [Digitare qui TESTO] nato a [Digitare qui TESTO] il [Digitare qui TESTO] domiciliato in [Digitare qui TESTO], il quale interviene al presente atto non in proprio, ma, ai sensi dell'art. 107, commi 2 e 3, lett. c) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, nella sua qualità di Responsabile del Settore Urbanistico Manutentivo del Comune di Dolianova, e, in quanto tale, in rappresentanza dello stesso Comune in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. [Digitare qui TESTO] del [Digitare qui TESTO] che, in copia conforme all'originale, si allega sotto la lettera "A"

- [Digitare qui TESTO], nato a [Digitare qui TESTO] il [Digitare qui TESTO],

domiciliato per la carica in [\[Digitare qui TESTO\]](#), presso la sede sociale, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di amministratore e legale rappresentante della società "IMMUR SpA", con sede in Dolianova, Corso Repubblica n. 90, capitale sociale versato euro 2.221.100,00, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione nel Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari 03029920927, società di diritto italiano, che a sua volta sottoscrive il presente atto in virtù dei poteri ad essa attribuiti dalla "Cantina Sociale Di Dolianova, Società Cooperativa Agricola", in forma abbreviata "C.S.D. Soc. Coop. Agricola", con sede legale in Dolianova, località S. ESU, strada statale 387, Km. 17,15, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione nel Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari 00141000927, società di diritto italiano, con procura speciale autenticata nella sottoscrizione dal Dott. Gianmassimo Sechi, Notaio in Cagliari - Rep. Gen. n. 80.129, Volume n. 30.492 - registrata in Cagliari il 15 giugno 2018 al n. 5054.

Detti componenti della cui identità personale io Notaio sono certo

premesso che:

- la società IMMUR SpA, quale procuratrice speciale della Cantina Sociale Di Dolianova, Società Cooperativa Agricola, proprietaria dell'area sita in Dolianova, nella zona urbanistica D, sottozona "D₁/S" (industriale, artigianale e commerciale), racchiusa tra la via Sanjust e la via C. Manca, sulla quale insiste l'edificio denominato "EX CANTINE DI DOLIANOVA", ha presentato al Comune di Dolianova, in data [\[Digitare qui TESTO\]](#) protocollo n. [\[Digitare qui TESTO\]](#), domanda volta ad ottenere il rilascio del permesso di costruire convenzionato avente ad oggetto la demolizione della vecchia cantina e la realizzazione delle opere di cui al "Progetto di riqualificazione dell'a-

rea Ex Cantina Sociale" (di seguito Programma di riqualificazione), come dettagliatamente descritte nel medesimo "Progetto" allegato alla presente convenzione sotto la lettera "B" e composto dai seguenti elaborati:

1. Relazione tecnica illustrativa
2. [Digitare qui TESTO]
3. [Digitare qui TESTO]
4. [Digitare qui TESTO]

- che detta domanda è stata presentata ai sensi dell'art. 21, comma 2 quinquies, della L.R. 45/1989 che consente, anche nelle zone D del territorio comunale, qualora le esigenze di urbanizzazione possano essere soddisfatte con una modalità semplificata, in alternativa al piano urbanistico attuativo, il rilascio di un unico permesso di costruire convenzionato avente ad oggetto la realizzazione delle opere di urbanizzazione e degli edifici, qualora l'areale oggetto di intervento sia ricompreso all'interno dell'ambito urbano consolidato e sia delimitato su tutti i lati da elementi insediativi, aree trasformate e già edificate, o infrastrutturali;

- che ai sensi dell'art. 21, comma 2-octies, della richiamata L.R. 45/1989, lo schema di convenzione (con gli elaborati progettuali in esso richiamati), è stato depositato a disposizione del pubblico presso la segreteria comunale e pubblicato sul sito internet del Comune di Dolianova.

- che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante affissione di manifesti e pubblicazione di idoneo avviso nell'albo pretorio on line del Comune e nella pagina iniziale del sito internet dello stesso Comune.

- che, nei trenta giorni successivi all'affissione dei manifesti e alla pubblicazione dell'avviso sul sito internet del Comune, non è pervenuta alcuna

osservazione sulla proposta progettuale;

Oppure

- che, nei trenta giorni successivi all'affissione dei manifesti e alla pubblicazione dell'avviso sul sito internet del Comune, sono pervenute n. ... osservazioni sulla proposta progettuale, così articolate:

Oss. n. 1 "La proposta è accolta/o non accolta poiché [\[Digitare qui TESTO\]](#)"

- che con Delibera n. [\[Digitare qui TESTO\]](#) del [\[Digitare qui TESTO\]](#) il Consiglio Comunale di Dolianova, verificata la sussistenza dei presupposti previsti dalla legge e, in particolare, che l'areale oggetto di intervento è compreso all'interno dell'ambito urbano consolidato ed è delimitato su tutti i lati da elementi insediativi, aree trasformate e già edificate, o infrastrutturali, ha ritenuto ammissibile il progetto presentato dalla IMMUR SpA e ha approvato lo schema della convenzione contenente gli obblighi funzionali al soddisfacimento dell'interesse pubblico che il soggetto attuatore dovrà assumersi al fine di poter conseguire il rilascio del titolo edilizio finale.

- Che a questo punto può quindi procedersi alla sottoscrizione della presente convenzione che, ai sensi del citato art. 21, comma 2 octies, della L.R. n. 45/89, costituisce atto presupposto per il rilascio del permesso di costruire convenzionato per la realizzazione delle opere indicate nell'allegato progetto allegato sotto la lettera "B"

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

La premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2

La società IMMUR SpA, in seguito anche soltanto "soggetto attuatore", nella sua qualità di procuratrice speciale della C.S.D. Soc. Coop. Agricola, proprietaria dell'area sita in Dolianova fra le vie [Digitare qui TESTO], [Digitare qui TESTO], [Digitare qui TESTO] in catasto al Fg. [Digitare qui TESTO], mapp. [Digitare qui TESTO] della superficie totale di 5.830 (cinquemilaottocentotrenta) metri quadrati individuata con campitura (indicare colore [Digitare qui TESTO]) nella planimetria che si allega al presente atto sotto la lettera "C", assume l'impegno verso il Comune di Dolianova, anche per i suoi successori ed aventi causa, di attuare il "Progetto di riqualificazione della Cantina sociale di Dolianova", come approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. [Digitare qui TESTO] del [Digitare qui TESTO].

Articolo 3

Nel rispetto del "Progetto di riqualificazione dell'area Ex Cantina Sociale" sopra menzionato, che prevede la cessione al Comune dell'area di sedime della viabilità e delle opere di urbanizzazione e delle altre aree destinate a verde pubblico, parcheggi ed alla realizzazione di un edificio polifunzionale, la società IMMUR SpA, in virtù dei poteri ad essa attribuiti con la citata procura registrata a Cagliari il 15 giugno 2018, cede in proprietà al Comune di Dolianova, che tramite il suo legale rappresentante le accetta e le riceve libere da vincoli, ipoteche, oneri di qualsiasi specie, le aree indicate nel tipo di frazionamento del [Digitare qui TESTO], protocollo n. [Digitare qui TESTO] già comprese nell'allegato "D", della superficie complessiva di **906 (novecentosei)** metri quadrati e più precisamente:

- superficie catastale di [Digitare qui TESTO] metri quadrati, destinata a

strada distinta al Catasto dei Terreni al foglio [Digitare qui TESTO], particelle numero [Digitare qui TESTO], classe [Digitare qui TESTO], are [Digitare qui TESTO], r.d. euro [Digitare qui TESTO] r.a. euro [Digitare qui TESTO]

- superficie catastale di [Digitare qui TESTO] metri quadrati, destinata a verde pubblico distinta al Catasto dei Terreni al foglio [Digitare qui TESTO], particelle numero [Digitare qui TESTO], classe [Digitare qui TESTO], are [Digitare qui TESTO], r.d. euro [Digitare qui TESTO] r.a. euro [Digitare qui TESTO];

- superficie catastale di [Digitare qui TESTO] metri quadrati, destinata alla realizzazione di un fabbricato polifunzionale comunale distinta al Catasto dei Terreni al foglio [Digitare qui TESTO], particelle numero [Digitare qui TESTO], classe [Digitare qui TESTO], are [Digitare qui TESTO], r.d. euro [Digitare qui TESTO] r.a. euro [Digitare qui TESTO];

- superficie catastale di [Digitare qui TESTO] metri quadrati, destinata al futuro posizionamento di un antenna telefonica, distinta al Catasto dei Terreni al foglio [Digitare qui TESTO], particelle numero [Digitare qui TESTO], classe [Digitare qui TESTO], are [Digitare qui TESTO], r.d. euro [Digitare qui TESTO] r.a. euro [Digitare qui TESTO];

..

Art. 4

Nelle aree cedute al Comune di Dolianova con il presente atto, il soggetto attuatore del "Progetto di riqualificazione dell'area Ex Cantina Sociale" si impegna a realizzare tutte le opere di urbanizzazione poste a suo carico con il presente atto e, precisamente:

a. le strade ed i parcheggi pubblici, localizzati nei mapp.

[Digitare qui TESTO], nel rispetto del progetto esecutivo che si allega al presente atto e costituito da [Digitare qui TESTO] (indicare documenti progetto)

b. la sistemazione a verde pubblico delle aree in cessione, localizzate nei mapp. [Digitare qui TESTO], nel rispetto del progetto esecutivo che si allega al presente atto e costituito da [Digitare qui TESTO]. (indicare documenti progetto).

c. Il “Fabbricato polifunzionale comunale” come indicato negli allegati grafici del Progetto di riqualificazione, localizzati nei mapp.

[Digitare qui TESTO], nel rispetto del progetto esecutivo che si allega al presente atto e costituito da [Digitare qui TESTO] (indicare documenti progetto)

Delle predette opere il Comune di Dolianova, dopo il positivo collaudo, assumerà la successiva gestione e la manutenzione perpetua ad eccezione delle aree da sistemare a verde pubblico, (specificatamente indicate nel progetto esecutivo che si allega al presente atto e costituito da [Digitare qui TESTO]), la cui manutenzione, per i primi cinque anni successivi dall'approvazione del verbale di collaudo, dovrà essere curata dal soggetto attuatore del Progetto di riqualificazione.

Art. 5

Il soggetto attuatore del “Progetto di riqualificazione dell'area Ex Cantina Sociale” si impegna quindi, anche per i successori od aventi causa (rilasciando apposita garanzia fideiussoria), ad eseguire a sua cura e spese nelle aree di cessione sopraindicate pari a complessivi 906 (novecentosei) metri quadrati:

- tutte le opere di urbanizzazione primaria quali reti fognarie, reti idriche, di alimentazione elettrica e telefonica ect.

- tutte le opere della viabilità stradale pubblica;
 - tutte le opere necessarie per la sistemazione degli spazi di verde pubblico;
 - la realizzazione del “fabbricato polifunzionale comunale” e delle opere accessorie=====,
- il tutto come dettagliatamente previsto e descritto nel progetto approvato con la Deliberazione del C.C n. [\[Digitare qui TESTO\]](#) del [\[Digitare qui TESTO\]](#)

Si ribadisce che le aree destinate a verde pubblico previste in questo articolo, cedute in piena proprietà al Comune di Dolianova, verranno consegnate allo stesso Comune una volta approvato il collaudo, ma per i primi cinque anni successivi alla consegna, la relativa manutenzione sarà garantita a cura e spese del soggetto attuatore, restando inteso che il Comune subentrerà nella relativa gestione e manutenzione alla scadenza del quinquennio, previa redazione di apposito verbale di presa in consegna con stato di consistenza.

Articolo 6

Tutte le strade, passaggi pedonali, parcheggi, saranno costruiti a cura e spese del soggetto attuatore, o suoi successori od aventi causa, prima della vendita dei lotti edificabili o almeno contemporaneamente alla costruzione dei fabbricati rispettando i tracciati e le larghezze risultanti dal “Progetto di riqualificazione dell'area Ex Cantina Sociale”.

La sistemazione di strade, parcheggi e verde pubblico dovrà avvenire nei termini fissati nel permesso di costruire convenzionato che il Comune si impegna a rilasciare immediatamente dopo la sottoscrizione della presente convenzione. Il soggetto attuatore si impegna comunque a consegnare al

Comune di Dolianova la strada di urbanizzazione, il parcheggio e il verde pubblico entro e non oltre cinque anni dal rilascio del titolo.

L'Amministrazione Comunale si riserva di determinare le modifiche al sistema costruttivo che si rendessero eventualmente necessarie in dipendenza di particolari situazioni strutturali dei terreni.

Articolo 7

Le reti di fognatura per lo smaltimento delle acque nere e bianche, saranno realizzate a cura e spese del soggetto attuatore, suoi successori o aventi causa, nell'intera area interessata dal Programma di riqualificazione, prima della vendita dei lotti edificabili od almeno contemporaneamente all'edificazione dei fabbricati, rilasciando apposita garanzia.

La proprietà delle reti di fognatura per lo smaltimento delle acque nere e bianche, per la parte di tracciato di competenza pubblica dopo il collaudo passerà all'Amministrazione comunale, mentre l'onere della manutenzione sarà assunto dal gestore del servizio idrico integrato (Abbanoa S.p.A)

Articolo 8

La rete idrica sarà realizzata a cura e spese del soggetto attuatore, suoi successori o aventi causa, per l'intero lotto, almeno contemporaneamente all'edificazione dei fabbricati, nel rispetto del permesso di costruire che il Comune rilascerà a seguito della sottoscrizione della presente convenzione.

La proprietà della rete idrica per la parte di tracciato di competenza pubblica dopo il collaudo passerà all'Amministrazione comunale, mentre l'onere della manutenzione sarà assunto dal gestore del servizio idrico integrato (oggi Abbanoa S.p.A).

Articolo 9

L'impianto di illuminazione pubblica sarà realizzato a cura e spese del soggetto attuatore, suoi successori o aventi causa, per l'intera area interessata dal "Progetto di riqualificazione dell'area Ex Cantina Sociale", almeno contemporaneamente all'edificazione dei fabbricati, nel rispetto del permesso di costruire che il Comune rilascerà a seguito della sottoscrizione della presente convenzione.

La proprietà dell'impianto di illuminazione per la parte di tracciato di competenza pubblica, dopo il collaudo, passerà all'Amministrazione comunale insieme agli oneri della relativa manutenzione.

Articolo 10

La rete di distribuzione dell'energia elettrica sarà realizzata a totale carico del soggetto attuatore, suoi successori od aventi causa, a cura della Società ENEL Distribuzione S.p.A, presso la quale lo stesso soggetto attuatore ha proposto richiesta di elettrificazione il [Digitare qui TESTO], accolta il [Digitare qui TESTO], (n. [Digitare qui TESTO]), e ulteriore richiesta in variante il [Digitare qui TESTO], accolta il [Digitare qui TESTO], (n. [Digitare qui TESTO]).

Per tale scopo è stata predisposta apposita area per la realizzazione di cabina elettrica M.T., la cui area di sedime (*indicare i dati catastali e la superficie*) dovrà essere ceduta all'ENEL dallo stesso soggetto attuatore.

Articolo 11

Tutte le opere di urbanizzazione da eseguire nel rispetto del permesso di costruire che dovrà essere rilasciato in conformità al "Progetto di riqualificazione dell'area Ex Cantina Sociale" successivamente alla sottoscrizione della presente convenzione, dovranno essere realizzate sotto la vigilanza della di-

reazione lavori nominata dal soggetto attuatore. Il soggetto attuatore è tenuto a comunicare al competente Dirigente del Settore Urbanistico Manutentivo la data di inizio nonché di sospensione o ripresa dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione, con obbligo da parte del direttore dei lavori di fornire ogni dato e informazione utili o rilevanti al fine di consentire la sorveglianza sui lavori.

La conclusione effettiva dei lavori è attestata con verbale di fine lavori redatto dal direttore dei lavori che dovrà essere trasmesso al Settore Urbanistico manutentivo entro i successivi cinque giorni.

Il responsabile del competente Settore Urbanistico manutentivo comunale, entro i successivi trenta giorni, previo versamento da parte del soggetto attuatore delle somme occorrenti per il collaudo, ivi compresi i compensi spettanti ai collaudatori, dovrà procedere alla nomina del tecnico o dei tecnici collaudatori in base alle singole opere da collaudare.

Il collaudo sarà effettuato su tutte le opere di urbanizzazione realizzate e dovrà attestare la regolare esecuzione delle opere stesse rispetto al permesso di costruire rilasciato al soggetto attuatore.

Il collaudo finale deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori. Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione.

Decorso tale termine, il collaudo si intenderà tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Sarà competenza del responsabile del Settore Urbanistico manutentivo l'approvazione del certificato di collaudo provvisorio con propria determina-

zione.

Il soggetto attuatore dovrà fornire la massima collaborazione e assistenza ai tecnici collaudatori, rispondendo tempestivamente alle richieste di consegna e/o alla produzione della documentazione "as Built", nonché al tempestivo ripristino dei difetti costruttivi eventualmente riscontrati.

Dalla data del verbale di fine lavori e sino all'approvazione del certificato di collaudo provvisorio delle opere e alla presa in carica del Comune, la manutenzione delle stesse è in capo al soggetto attuatore, che ha l'obbligo di provvedere tempestivamente alle sostituzioni, ripristini, riparazioni, reimpianti, sfalci, pulizie, che si rendessero necessarie per qualsiasi ragione.

L'approvazione del certificato di collaudo, comporta la contestuale presa in carico manutentiva, da parte del Comune e l'apertura all'uso pubblico di tutte le opere realizzate. Il responsabile del Settore Urbanistico manutentivo, che approva il certificato di collaudo con propria determinazione, invierà apposita comunicazione al responsabile del Settore Patrimonio per la presa in carico delle cessioni e la manutenzione nonché per l'eventuale attivazione dei servizi esternalizzati sulle aree comunali.

Successivamente a dette operazioni procederà allo svincolo delle garanzie rilasciate.

La presa in carico assume efficacia dal momento della rimozione della recinzione di cantiere da parte del soggetto attuatore, da eseguirsi entro e non oltre 3 (tre giorni) dall'approvazione del certificato di collaudo provvisorio.

Il permesso di costruire che dovrà essere rilasciato a seguito della sottoscrizione della presente convenzione avrà efficacia per cinque anni, come previsto dall'art. 21, comma 2 sexies, della l.r. 45/89.

Viene espressamente stabilito che, per quella parte delle costruzioni che non risultassero realizzate entro la scadenza dell'efficacia del Programma di riqualificazione, se assentibili in base alla normativa che sarà allora in vigore, dovranno essere corrisposti per intero sia i costi di costruzione che gli oneri di urbanizzazione vigenti al momento del rilascio del permesso.

Al fine di assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dalla presente convenzione, il soggetto attuatore, anche per i suoi successori e aventi causa, costituisce cauzione con fidejussione assicurativa n. [Digitare qui TESTO] rilasciata dalla [Digitare qui TESTO] in data [Digitare qui TESTO] con l'impegno di versare l'importo della cauzione dietro semplice richiesta del beneficiario e senza alcuna riserva, rinunciando altresì al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del C.C., per un importo di Euro [Digitare qui TESTO] ([Digitare qui TESTO] virgola [Digitare qui TESTO]), pari all'ammontare degli oneri presunti per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e dei volumi polifunzionali comunali, fin d'ora indicati in € [Digitare qui TESTO].

che dovranno essere aggiornati in rapporto alla variazione dell'indice ISTAT relativo ai costi di un fabbricato residenziale, verificatasi successivamente alla stipula della presente convenzione.

Per quanto concerne gli oneri di urbanizzazione secondaria disciplinati dalla Legge 28 gennaio 1977 n. 10, i cui importi sono stati da ultimo aggiornati con deliberazione del Consiglio Comunale n. [Digitare qui TESTO] del [Digitare qui TESTO], si dà atto che il "soggetto attuatore" provvederà a versarli nelle casse comunali contestualmente al rilascio del permesso di costruire convenzionato. Il rilascio del suddetto permesso di costruire convenziona-

to nell'ambito è subordinato all'impegno della contemporanea esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria.

Si dà atto che costituiscono parte integrante del Programma di riqualificazione:

- I. il tipo frazionamento catastale del [Digitare qui TESTO], protocollo n. [Digitare qui TESTO], del [Digitare qui TESTO], protocollo n. [Digitare qui TESTO], del [Digitare qui TESTO], protocollo n. [Digitare qui TESTO], indicanti tutte le aree che vengono cedute al Comune;
- II. i progetti delle le opere da eseguire nonché i progetti esecutivi delle singole opere di urbanizzazione a carico del soggetto attuatore, dei suoi successori e aventi causa, debitamente corredati dal preventivo di spesa.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di chiedere la rivalutazione degli importi garantiti, qualora si verificassero maggiori costi di realizzazione rispetto alle garanzie previste.

Articolo 12

I movimenti di terra e la costruzione di ogni singolo fabbricato non potranno essere iniziati sino a quando un tecnico del Comune non avrà, in contraddittorio con il titolare del permesso di costruire convenzionato o chi per lui, provveduto alla compilazione di verbali di linee e quote, sia per i movimenti di terra, sia per la impostazione piano altimetrica dell'edificio e dell'area adiacente al fabbricato stesso, riferito ai capisaldi inamovibili di facile individuazione.

Articolo 13

Il soggetto attuatore del Programma si impegna a comunicare al Comune di Dolianova, entro trenta giorni dalla data di stipula della presente convenzione, il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori delle opere di urbanizzazione del piano attuativo in oggetto. La comunicazione sarà corredata da una dichiarazione del tecnico incaricato, nella quale quest'ultimo accetta formalmente l'incarico e afferma di aver preso atto del contenuto della presente convenzione.

Art . 14 - Controversie

1. Ogni controversia dovesse insorgere relativamente alla presente convenzione, ove non venga definita in via transattiva, sarà deferita all'autorità giudiziaria funzionalmente e territorialmente competente.

Articolo 15

Ogni onere e spesa, derivante dall'attuazione delle opere previste dalla presente convenzione, nonché tutte le spese di registrazione e trascrizione del presente atto, sono a carico del soggetto attuatore

Si chiedono le agevolazioni fiscali previste dal combinato disposto degli articoli 32 del D.P.R. 601/1973 e 20 della Legge 10/1977, che prevedono l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa e l'esenzione dalle imposte ipotecaria e catastale.

Ai sensi dell'articolo 30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 mi vengono consegnati i certificati di destinazione urbanistica rilasciati dal Comune di Dolianova in data [Digitare qui TESTO]che qui si allegano sotto le lettere "[Digitare qui TESTO]", "[Digitare qui TESTO]", previa dichiarazione fattami che dalla data del rilascio non sono intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici. Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati, dichiarando di

avere esatta conoscenza del loro contenuto.

Le parti dichiarano di aver preso atto dell'informativa ricevuta ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e di prestare il loro consenso al trattamento dei dati contenuti in questo atto.

Richiesto io Notaio ho formato il presente atto e ne ho dato lettura alle Parti che, da me interpellate, l'hanno in tutto confermato e sottoscritto alle ore

[Digitare qui TESTO].